

Montagna

BORGOTARO IL GRUPPO DI FIORANO MODENESE PRODURRA' GRANDI LASTRE DI CERAMICA

System compra la Kale Salvi i 100 posti di lavoro

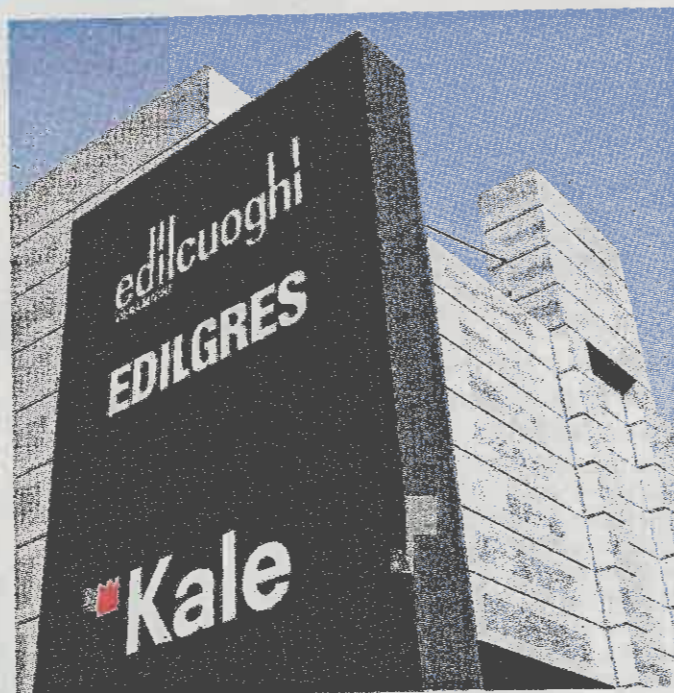
Investimento di 40 milioni, la cassa integrazione scade martedì

BORGOTARO

Patrizia Ginepri

«Sarà un Natale più sereno per i lavoratori della Kale (ex Edilcuoghi) di Borgotaro. Dopo la crisi, la rinascita e di nuovo la prospettiva di una resa definitiva, arriva la notizia tanto attesa quanto inaspettata: lo stabilimento è salvo, così come l'occupazione. Il gruppo System di Fiorano ha rilevato la Kale di Borgotaro, salvando i 100 posti di lavoro. Gli addetti del sito produttivo avrebbero terminato la mobilità il 22 dicembre, rimanendo così definitivamente senza occupazione. Invece è arrivato il regalo più bello: un investimento di circa 40 milioni sul territorio parmense, da parte del gruppo modenese guidato da Franco Stefani, permetterà di mantenere viva l'attività e di farla crescere.

La notizia è stata annunciata durante la conferenza stampa di Natale nella sede della System a Fiorano. A Borgotaro nascerà un nuovo stabilimento della Laminam (azienda del gruppo System) per produrre grandi lastre di ceramica. L'operazione è la conferma della forte crescita della realtà produttiva modenese che si appresta a chiudere il 2015 con un aumento di fatturato del 15%, rispetto ai 387 milioni del 2014. E proprio la Laminam, specializzata nella produzione di lastre ceramiche di grandi dimensioni ha registrato un trend di crescita ancora più significativo: nel 2014 il fatturato ha raggiunto i 40 milioni di euro, +30% rispetto al 2013 e le previsioni sono di chiudere l'anno 2015 con un +25%.



Borgotaro Lo stabilimento Kale passa al gruppo modenese System.

Il sindaco Rossi

«I dettagli verranno illustrati in Regione»

«Grande soddisfazione a Borgotaro per l'importante notizia, che si è diffusa ieri pomeriggio. «Siamo molto felici di questa acquisizione - commenta il sindaco Diego Rossi - di cui però sapremo tutti i particolari solo domani mattina (oggi per chi legge ndr) nell'incontro convocato in Regione dall'assessore regionale alle Attività Produttive Palma Costi, che da tempo si è impegnata per trovare una solu-

zione a questo problema. Incontro che vedrà presenti ovviamente, tutte le istituzioni, i sindacati e chiaramente la nuova proprietà. Si parlerà dei progetti del gruppo e del futuro dello stabilimento, per cui siamo molto fiduciosi». I lavoratori della «Kale», al momento dell'ultima chiusura, erano 122, poi 25 hanno trovato altre strade, per cui oggi sono poco meno di 100. ♦ C.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

System è presente in 25 Paesi, con 35 società operative. Per quanto riguarda l'automazione per l'industria ceramica, di cui System è leader mondiale, tra i mercati in crescita nel 2015, vi sono l'Italia, il Brasile, la Spagna, il Messico, la Cina e l'Egitto. Il forte sviluppo commerciale riscontrato in Iran ha portato al rinnovamento della sede situata vicino a Tehran che sarà inaugurata in estate, mentre negli Stati Uniti sarà operativo da gennaio un nuovo punto di assistenza nel Tennessee che servirà quest'area catalizzatore di investimenti da parte dei maggiori gruppi ceramici.

Con più di 200 nuovi dipendenti rispetto al 2014; oggi il gruppo dà lavoro a 1730 persone: 1136 lavorano in Italia tra le sedi di Fiorano Modenese e, in provincia di Reggio Emilia, a Salvaterra e Casalgrande e 594 presenti nelle varie sedi estere.

Si allontana così lo spettro della chiusura che nel giugno scorso sembrava inevitabile per questa attività produttiva storica della Valtaro. Lo avevano annunciato Assoceramica e la stessa società multinazionale turca Kale, che nell'estate del 2011, aveva rilevato lo stabilimento e i marchi «Edilgres», «Edilcuoghi». I vertici della Kale avevano garantito la piena continuità produttiva dell'impianto. Non solo. Erano state introdotte nuove linee di produzione e, per un certo periodo, le cose sembravano andare davvero per il meglio. Poi le nuove difficoltà e la ritirata di Kale. Ma questo è il recente passato, ora è tempore di guardare con fiducia al futuro. ♦

InBreve

BERCETO

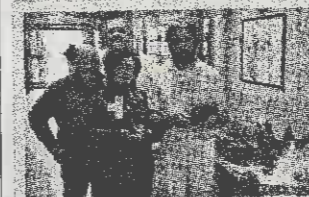
Domenica fiaccolata con gli alpini

«Domenica alle 16, in località La Vecchia di Berceto, avrà luogo la fiaccolata organizzata dai gruppi alpini di Berceto, Corniglio e Castellano. Seguirà un momento di riflessione con la lettura dello scritto «Le quattro anime di ghiaccio», dedicato ai quattro giovani morti assiderati la vigilia di Natale del 1921.

VARANO MELEGARI

Torte e vin brulé per Telethon

«Il gruppo alpini e il gruppo di protezione civile di Varano Melegari organizzano per domenica, dalle 9 alle 16, una raccolta di fondi a favore di Telethon. Nell'occasione saranno offerti agli intervenuti vin brulé e torte.



RUBBIANO

Solidarietà con «Noi per loro»

«I volontari dell'associazione «Noi per loro» hanno distribuito, anche a Rubbiano, presepi e alberi di Natale di cioccolato per raccogliere fondi a favore dell'associazione, impegnata per migliorare la vita dei bambini del reparto di oncoematologia pediatrica dell'ospedale di Parma. Anche in questa occasione, la risposta degli abitanti e dei dipendenti Barilla è stata generosa.

BEDONIA CONVEGNO AL SEMINARIO

Scuola-convitto: un progetto per la formazione

BEDONIA

È rivolto ai ragazzi che vogliono vivere in paese e frequentare i corsi allo Zappa Fermi

Giorgio Camisa

«Progetto convitto-scuola: un'importante opportunità formativa ed educativa rivolta agli adolescenti residenti in diversi comuni della provincia di Parma e dei territori limitrofi». Questo il tema di un incontro che si è svolto nella sala convegni «Don Mario Bozzia» del seminario vescovile di Bedonia. Il progetto sperimentale predisposto dal comune di Bedonia, dalla Regione, dalla Provincia, dall'istituto superiore «Zappa Fermi», dal seminario vescovile di Bedonia e dal consorzio Fantasia onlus, è rivolto agli adolescenti residenti in altre località desiderosi di poter vivere e studiare dal lunedì al venerdì a Bedonia, frequentare i corsi di studio presso l'istituto Zappa Fermi di Borgotaro e Bedonia ed essere ospitati nelle moderne e confortevoli strutture del seminario.

Al tavolo dei relatori si sono alternati amministratori di tanti Comuni del comprensorio, esperti docenti, operatori del settore e il rettore del seminario don Renzo Corbelli: tutti hanno avuto parole di elogio verso il Comune di Bedonia e i promotori di questa nuova iniziativa, mirata a favorire la formazione dei giovani. «Abbiamo già sperimentato con alcuni ragazzi il progetto scuola-convitto e abbiamo avuto un riscontro positivo - ha spiegato Maria Pia Cattaneo, vicesindaco di Bedonia e



Convegno il tavolo dei relatori.

docente dell'istituto Zappa-Fermi - È un progetto ambizioso che ha impegnato molto tutti quanti, ma credo possa offrire davvero un'opportunità di formazione completa alle nuove generazioni. A pochi metri dall'Istituto abbiamo un edificio adeguato e pronto ad accogliere gli studenti che vengono da lontano, seguirli e aiutarli nello studio e nella loro educazione».

Sostegno confermato anche da parte di Provincia e Regione, rappresentate rispettivamente dai consiglieri Gianpaolo Serpagli e Alessandro Cardinali, i quali lavoreranno al fianco della scuola e del seminario per sostenere questa iniziativa. Infine, è stata ritenuta indispensabile la collaborazione degli operatori del consorzio Fantasia: «Daremo il nostro contributo come in passato a questo progetto sociale - ha riferito Fabrizio Costa - vicepresidente del consorzio Fantasia. Crediamo che tutto ciò possa essere un volano per lo sviluppo culturale della montagna». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA